



TORRE PELLICE

Periodico d'informazione della comunità torrese
Dicembre 2007

RICORDANDO IL 4 NOVEMBRE

...migliaia di morti innocenti, migliaia di morti incolpevoli, persone che hanno perso la vita a causa dell'incapacità e dell'inefficienza dei loro comandanti. Eppure così si è costruita l'Italia, una Italia dove l'Esercito era un'importante elemento di gestione della politica interna ed estera. Sessant'anni fa con l'approvazione della Costituzione Repubblicana, il ruolo dell'Esercito è cambiato, solamente più strumento di difesa e di aiuto alle popolazioni civili. In questi sessant'anni abbiamo potuto apprezzare il suo impegno nelle missioni di pace, il sacrificio in vite umane dell'esercito e dei carabinieri.

Ma i cambiamenti introdotti dalla Costituzione sono anche stati altri e ne citiamo due:

- il suffragio universale (finalmente pari dignità e diritti per donne e uomini);
- l'abolizione della pena di morte ed in generale la condanna per un delitto come percorso di reinserimento nella società e non come vendetta.

Non è l'occasione adatta per analizzare il tema della giustizia, ma permettetemi alcune considerazioni, alla luce degli avvenimenti di questi giorni. L'Italia dopo aver totalmente abolito la pena di morte dal suo ordinamento (anche per i militari in tempo di guerra) si sta impegnando con tutte le sue forze per una moratoria a livello mondiale. Stiamo così onorando la nostra Costituzione che riconosce il valore assoluto della vita, anche quella di chi si è macchiato di delitti orrendi. Ma anche altri sono gli accadimenti di questi giorni che ci fanno riflettere: l'uccisione di Giovanna Reggiani, sorella di fede di molti nostri concittadini ha colpito tutti e ci fa dire che in questo Paese è necessario ripristinare la certezza della pena. Pena che deve essere commisurata al reato commesso, ma che deve essere scontata tutta. Se la pena per il reato commesso è l'ergastolo significa che non si ritiene possibile il ravvedimento quindi la reclusione deve essere perpetua. Ma la giustizia deve essere esercitata dallo Stato; il pestaggio avvenuto ieri a Roma ai danni di cittadi-



Atrio comunale - Il discorso del Sindaco in occasione del 4 novembre.

ni rumeni mi ricorda i fatti del febbraio '37 a seguito dell'attentato a Graziani, dove 6.000 persone furono barbaramente e vigliaccamente trucidate.

Infine un accenno alle comunità straniere in Italia. Come ha detto il nostro Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, senza di loro questo Paese non potrebbe andare avanti, non ci sarebbe manodopera sufficiente. Ma in tutte le comunità ci sono brave persone e delinquenti. I delinquenti devono stare in galera, chi non ha un lavoro deve stare o tornare al suo Paese. Ma anche noi italiani non dobbiamo fare i furbi. I lavoratori stranieri devono avere gli stessi diritti dei nostri, il lavoro nero

non può essere l'unica alternativa per gli extracomunitari, i datori di lavoro non possono pensare di risparmiare o di arricchiarsi alle loro spalle.

Don Benzi, il giorno prima della sua scomparsa, segnalava alla stampa che sono 30.000, di cui il 50% minorenni, le donne rumene costrette a prostituirsi in Italia. Non possiamo fare finta di non vedere, di non sapere che i clienti sono italiani, che siamo noi i primi a creare le condizioni per il proliferare della delinquenza. L'integrazione tra le comunità richiede che i primi a fare la loro parte siamo noi.

Il Sindaco
Claudio BERTALOT

notiziario comunale

Io non voglio e non posso credere
che il male sia la condizione normale degli uomini

Fëdor Dostoevsky



Auguri
di
Buone Feste

L'Amministrazione Comunale

Manifestazioni Natalizie Dicembre 2007

- Sab 8** FIERA COMMERCIALE tutto il giorno e attivazione luminarie.
ore 21,00 Presso il Teatro del Forte - **SPETTACOLO MUSICALE** con incasso a favore del "Padiglione S. Giuseppe Sclerosi Multipla" con ballerine, gruppo teatro, sfilata di moda - organizzato da Marina, sponsorizzato dai Commercianti con il patrocinio della Pro Loco.
- Sab 15**
ore 15,00 Per le vie del Centro - **"ACCENDI UNA STELLA"** pomeriggio per bambini.
ore 16,30 presso l'atrio del Palazzo Comunale - Inaugurazione Mostra **"L'Anima sulla Tela"**, personale di Attilio Revelli.
- Ven 21** Mercato settimanale prolungato al pomeriggio.
ore 21,00 Presso il Tempio Valdese **CONCERTO NATALIZIO** del "Free Voices Gospel Choir"
- Sab 22**
ore 15,00 Per le vie del Centro - **"ACCENDI UNA STELLA"** pomeriggio per bambini.
ore 15,00 In piazza Montenero a S. Margherita - I commercianti organizzano un **pomeriggio per i bambini**.
ore 17,30 Presso il tendone del GASM in P.zza Montenero a S. Margherita - Gli Amici del "Burg d'l pet" preparano **"la minestra di fagioli e cotenne"**.
ore 20,30 Per le vie del Centro - **FIACCOLATA**, da S. Margherita a P.zza S. Martino, organizzata dal GASM in collaborazione con la Pro Loco. Distribuzione cioccolata calda e vin brulé. Intrattenimenti musicali.
- Lun 24**
ore 15,00 Per le vie del Centro - **"ACCENDI UNA STELLA"** pomeriggio per bambini.
Vin brulé e pasticcini offerti e serviti dal Circolo Muris.
- Sab 29**
ore 15,00 Per le vie del Centro - **Auguri di Buon Anno** da parte dei Commercianti con spumante e panettone.
ore 21,00 Presso il Teatro del Forte - **CONCERTO** della Banda Musicale Cittadina.

TORRE PELLICE, CITTADINA TRANQUILLA

Da mesi, giornali e televisioni riportano, con grande enfasi, notizie sull'aumento dei reati nel Paese (in particolare quelli che vedono coinvolti immigrati stranieri) e della preoccupazione e del senso d'insicurezza che pervadono i cittadini. Anche nella nostra Valle, in particolare all'inizio dell'anno, a fronte di reati (o tentativi di reato) verificatisi in alcuni comuni, si era diffuso in molti abitanti il timore di esserne vittima. Per aiutare i cittadini di Torre Pellice a comprendere la reale situazione e a capire come affrontarla, l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Compagnia Carabinieri di Pinerolo, ha prodotto un pieghevole sulla problematica delle truffe (in distribuzione presso gli uffici comunali) ed organizzato, nello scorso mese di luglio presso il cinema Trento, un incontro per tutta la popolazione con il Capitano Massimiliano Puca, comandante della Compagnia Carabinieri di Pinerolo. Ora, a quattro mesi da quella riunione molto partecipata e con la preoccupazione dei cittadini sicuramente scemata, abbiamo chiesto al sempre disponibile Capitano, d'illustrarci la reale situazione del 2007 (i primi dieci

mesi) raffrontandola con quella dell'anno precedente.

Il quadro che ne emerge, a differenza di quella che è la sensazione dei cittadini, è di una Torre Pellice nella quale il delitto totale - intendendo per delitti: furti, reati contro il patrimonio e la persona, truffe, rapine, incendi, danneggiamenti, reati legati alla droga, ecc. - sono diminuiti del 10% rispetto al 2006. Anche sul fronte dell'individuazione dei colpevoli la situazione è buona: gli arresti effettuati sono passati da 3 a 7. Tutto questo grazie anche all'intensificazione dei servizi esterni effettuati dalla stazione di Torre Pellice che nel 2007 ha aumentato del 15% la sua presenza sul territorio comunale.

In conclusione, possiamo affermare che Torre Pellice è sostanzialmente una cittadina tran-



Da sinistra: il maresciallo Sciortino, il sindaco Bertalot, il capitano Puca in occasione dell'incontro al cinema Trento sul tema della sicurezza.

quilla, nella quale le forze dell'ordine riescono a contenere in limiti fisiologici la microcriminalità e dove la presenza di comunità straniere non ha comportato un aumento dei reati. Infine ringraziamo il Capitano Puca ed il Maresciallo Sciortino per la disponibilità e la competenza dimostrata e ricordiamo che dal maggio scorso la stazione dei carabinieri di Torre Pellice è aperta tutti giorni, festivi compresi, dalle 8,30 alle 16,30.

*Il sindaco
Claudio Bertalot*

**I lavori di ristrutturazione
della Biblioteca della Resistenza in dirittura di arrivo.**

Non Solo Biblioteca!

E' in fase di redazione definitiva il Progetto di ristrutturazione del locale situato nella Caserma Ribet dove troverà sistemazione la Biblioteca della Resistenza. In questi mesi sono in fase di catalogazione, presso il Centro bibliotecario di Pinerolo, quasi duemila testi (libri, riviste, opuscoli). La Biblioteca intenderà operare non solo come Centro di prestito di pubblicazioni inerenti al fascismo, l'antifascismo, la Resistenza e, più in generale, alla storia del Novecento e all'attualità, ma proporsi come luogo di ricerca, di discussione per i giovani e gli studenti, con l'organizzazione anche di conferenze, mostre, proiezioni di film e documentari in collaborazione con gli altri Comuni della Valli, le Associazioni, il Comitato Val Pellice per la difesa dei valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana.

Si presume che tutto sia terminato, salvo imprevisti tecnici, nel marzo 2008 affinché si possa inaugurare con la Festa del 25 aprile del medesimo anno.

Lorenzo Tbaldo

AGGIORNAMENTO PROGETTI POST TSUNAMI

I progetti previsti nelle zone dell'Asia colpite dal maremoto nel dicembre 2004, realizzati anche grazie al contributo dei cittadini di Torre Pellice, e di cui vi abbiamo fornito informazioni nel precedente notiziario, sono stati portati a termine secondo i programmi. Una mostra fotografica, che sarà portata anche a Torre Pellice, documenterà gli interventi attuati e la ricaduta sulla popolazione.

III edizione del Concorso fotografico “LE DONNE FOTOGRAFANO...”



**“E più pace c'è nelle persone,
più pace ci sarà
in questo mondo agitato”.**

Etty Hillesum

In occasione dell'iniziativa “Nonsololami-mosa” che nei vari comuni della Valpellice propone una serie di manifestazioni in concomitanza con l'8 marzo, il Gruppo Donne Valpellice organizza il III concorso fotografico “Le donne fotografano....” dal titolo “Immagini di pace”, aperto alle fotografe non professioniste. In un mondo attraversato dalla violenza, si vuole offrire alle donne l'opportunità di mostrare immagini di pace che ricordino come essa si costruisce ogni giorno nei gesti e nei rapporti, attraverso sentimenti e sensazioni che generano serenità e disponibilità.

La scheda di partecipazione è scaricabile dal sito www.galleriascroppo.org.

Per informazioni:

Galleria “F. Scroppo”, tel. + 39 0121 932530, E-mail: bibtorre@dag.it



Le vincitrici della 2° edizione del Concorso con l'assessora M. Manassero

Claudio Bertalot, Cavaliere ufficiale dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana"

**Onorificenza conferita ai Sindaci dei Comuni olimpici
dal Presidente della Repubblica**

Olimpiadi invernali di Torino 2006: il successo di un evento organizzato per la prima volta da una grande città in collaborazione con le sue montagne. Stampa e televisione, italiane e internazionali, incredule di fronte alla capacità del territorio di terminare gli impianti in tempo utile e di essere riusciti a mettere in piedi una macchina organizzativa priva di sbavature. Un successo per Torino ed i Comuni olimpici, per il Piemonte, per l'Italia che consentirà di portare altri eventi, sportivi e non, di livello internazionale sul territorio.

Proprio per questo motivo, il 2 giugno 2007, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, su proposta dell'onorevole Osvaldo Napoli ed altri parlamentari piemontesi, ha conferito ai Sindaci dei Comuni olimpici, e tra questi al nostro sindaco Claudio Bertalot, il titolo di Cavaliere Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana"

Il diploma è stato consegnato ai Sindaci il 4 novembre u.s. nel corso di una cerimonia tenutasi a Torino presso la scuola di Applicazione dell'esercito.



Al centro, il Sindaco C. Bertalot nel corso della cerimonia per la consegna dell'onorificenza.

Un obiettivo raggiungibile:

ENTRO IL 2010, 50% DI RACCOLTA DIFFERENZIATA!

Il problema della raccolta dei rifiuti è sempre più accentuato. Non solo in termini di costo per i cittadini, ma principalmente per il loro smaltimento. La raccolta differenziata è molto al di sotto del 50% e sotto tale percentuale interverranno, dal 2010, delle sanzioni a carico dei comuni, quindi dei cittadini.

Un obiettivo raggiungibile? Sicuramente sì. E' sufficiente aprire uno dei tanti cassonetti per vedere quanti rifiuti impropri si trovano: bottiglie, cartone, carta, plastica e anche televisori, sedie, materassi... Diciamolo fino in fondo: la maleducazione di troppi cittadini è sotto gli occhi di tutti, sapendo che l'isola ecologica a Blancio è aperta, mattina o pomeriggio, sei giorni su sette.

Non solo: in gran parte dei punti di raccolta è stato posto il cassonetto marrone per la raccolta del materiale organico e sono solo in piccola parte utilizzati.

Nei prossimi mesi l'Acea dovrebbe rendere operanti nuove modalità di raccolta: nei vari punti di raccolta saranno situati, dove non ci sono ancora, la campana per il vetro e i cassonetti per plastica e carta. Il 50% sarà ancora più facilmente raggiungibile: basterà un poco di senso civico e di responsabilità da parte di quei cittadini che fino ad oggi ne hanno dimostrata poco (o nulla).

Lorenzo Tbaldo

LABORATORI sulle opere di Paolo GUASCO

La mostra antologica dedicata a Paolo Guasco, inaugurata il 21 luglio ed aperta fino al 22 dicembre, ha riscosso molto interesse ed è stata frequentata, ad un mese dalla chiusura, da oltre 450 visitatori. In occasione di questo evento la Sezione Didattica della Civica Galleria d'Arte Contemporanea Filippo Scropo di Torre Pellice ha proposto un ventaglio di laboratori sulle opere dell'artista, il quale ha lavorato a lungo in Val Pellice creando infinite opportunità di divertimento, gioco e creatività per bambini e ragazzi. Sono circa 400 le alunne e gli alunni che hanno aderito alle attività, che, con la guida dalle educatrici Marta Cervino e Francesca Cossu, hanno potuto conoscere l'opera di Paolo Guasco attraverso i suoi quadri, esplorando le tecniche ed i materiali utilizzati, e divertendosi nel creare, come faceva l'artista.

Le attività formative, differenziate secondo i vari cicli scolastici, sono state articolate in tre percorsi: "Strisce e storie" (partendo da macchie di colore per arrivare alla creazione di una storia), "Autoritratti e profili" ("Autoritratti": modificando una fotografia secondo le proprie suggestioni "Profili": partendo dalla sagoma del proprio viso per poi creare un contorno fantastico in cui racchiudere la propria "isola") e "Dietro l'immagine" (con la manipolazione dell'immagine e dell'informazione pubblicitaria attraverso varie tecniche).

I lavori prodotti saranno esposti in mostra presso la Civica Galleria Scropo nel mese di maggio 2008.

Orari di apertura della mostra

fino al 22 dicembre 2007:

mart. merc. giov. 15,30-18,30

ven. 10,30-12,30

sab. 10,30-12,30 e 14,30-17,30

Ingresso gratuito

Il catalogo, curato dai critici Andrea Balzola e Pino Mantovani con il contributo di Orietta Brombin, artista ed esperta di didattica museale, e di Massimo Tosco, è disponibile in sede.

Civica Galleria d'Arte Contemporanea

Filippo Scropo

via Roberto D'Azeglio, 10

10066 TORRE PELLICE

tel + fax 0121.932530

www.galleriascroppo.org - info@galleriascroppo.org

MESSA A NORMA DELLA SCUOLA "RODARI"

Confidiamo nei finanziamenti di Stato e Regione

In Italia ci sono circa 14.000 scuole non in regola con la normativa antisismica. Si valuta il costo per la messa a norma di tutte le scuole in circa quattro miliardi di euro. Anche l'edificio dell'Istituto comprensivo "Rodari" rientra tra le scuole edificate prima dell'entrata in vigore delle Legge che prevede specifiche caratteristiche di costruzione per tutti gli edifici inseriti in zone definite sismiche.

L'Amministrazione da oltre due anni sta lavorando per intervenire sull'edificio di Viale Dante. Il costo previsto, indicativamente, per la sua messa a norma è di circa 900 mila euro. Il Bando regionale prevede un contributo massimo di 200 mila euro. Al Comune toccherebbe quindi un investimento di 700 mila euro: cifra abnorme per un piccolo comune come il nostro. In questi anni sono stati fatti incontri con l'Assessore all'istruzione regionale

e con i funzionari, preceduti e seguiti da numerose segnalazioni e richieste scritte.

Nulla di fatto. In queste settimane è stata inviata un'altra lettera alla Regione Piemonte e anche un invito al Presidente Prodi e al ministro Fioroni affinché il governo, con la Regione, stanziino risorse adeguate alla messa a norma delle scuole.

L'Amministrazione comunale è pronta a fare la sua parte, ma non può farcela da sola. Anche il Governo e la Regione devono fare la loro, con finanziamenti sufficienti.

Lorenzo Tbaldo

PROGETTO DI RECUPERO DI EDIFICI COMUNALI PRESSO IL COMPLESSO "EX SETIFICIO SANCIO" IN VIA VOLTA

L'intervento di recupero del complesso edilizio di Sancio è finalizzato ad incrementare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

Riguarda l'ex Setificio Sancio ed è stato affrontato per fasi successive in relazione alla notevole dimensione dell'immobile, alla disponibilità di finanziamenti, alle varie esigenze funzionali.

Per quanto riguarda i corpi edilizi di completamento, di cui tratta il presente progetto, i lavori furono aggiudicati nel 1996, ma, a seguito di gravi inadempienze contrattuali dell'impresa appaltatrice si decise di sciogliere il contratto nel novembre 1997 e nel 1998 il

Comune di Torre Pellice promosse una causa civile contro l'impresa appaltatrice, finalizzata anche al risarcimento dei danni conseguenti alla forzata ripetizione della gara di appalto e al reimpianto del cantiere.

Il progetto segue l'iniziativa allora avviata, completando la riconversione a residenza del complesso nella manica a sud, nella quale sono realizzate 6 unità residenziali, oltre a varie de-



Ex setificio Sancio: porzione di fabbricato da ristrutturare

stinazioni accessorie e di interesse comune. Il Progetto, trattandosi di opere di Edilizia Residenziale pubblica è stato finanziato con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 111/34805 del 16.5.94 e n. 13-4033 del 17/10/2006; P.I. 1088

Gli interventi, oggetto del riappalto si andranno a localizzare principalmente sui seguenti corpi edilizi del complesso:

1. il primo, di dimensioni maggiori, è rappresentato dall'ala opposta all'ingresso di Via Volta n. 11. Si tratta, di una porzione di fabbricato che è stato in passato utilizzato quale sede di attività artigianale.

2. il secondo, di dimensioni minori in via Volta 11/6, è un basso fabbricato posto all'ingresso della corte principale. L'intervento consentirà di realizzare una sala ad uso comune, dotata di servizio igienico e locale di sgombero al piano superiore;

3. il terzo, in Via Volta n. 10, sul quale sono previsti interventi di recupero di un fabbricato da utilizzarsi per destinazioni accessorie (autorimesse e cantine) è collocato a sud-ovest nella corte interna del lato ovest del complesso.

L'inserimento di tale progetto nel contesto è il risultato di un confronto con gli Uffici della Soprintendenza e dell'Agencia Territoriale per la Casa, di Torino.

Il Cronoprogramma dell'intervento prevede la realizzazione degli interventi in 300 giorni a partire dalla data di inizio lavori. I lavori sono stati affidati con gara a procedura aperta alla Ditta Catalano Filippo in data 10 settembre 2007 e avranno inizio nel mese di dicembre quindi avranno termine nell'autunno del 2008

*Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Flavio Fantone*

inquadramento storico dell'ex Setificio Sancio

(tratto dalla relazione di progetto)

Il complesso (denominato anticamente Sancio) si colloca ai margini dell'abitato di Torre Pellice in una posizione di rilievo relativamente al corso del torrente Pellice.

La collocazione storica, in riferimento al nucleo principale, ci è data per la prima volta dalla mappa catastale del 1867 dove è evidente il nucleo abitato di Torre Pellice, più antico e consolidato, che si sviluppa sulla strada principale. Distaccato da questo, ad ovest, il complesso del Tempio Valdese e, a sud, verso il Pellice, i complessi produttivi, edificati in posizioni utili ad usufruire del sistema di corsi d'acqua e canali. Torre Pellice, in tal senso, è territorio di "frontiera": da un lato la valle, con la sua economia prevalentemente rurale. Sull'altro fronte la pianura, poco distante, con i primi impianti produttivi che tra la fine del '700 e l'inizio dell'800 iniziano a modificare la connotazione dei luoghi e l'occupazione delle popolazioni. Così a Torre arrivano i primi insediamenti: l'industria tessile, con i primi impianti di filatura e di tessitura tra cui appunto il cotonificio.

Torre Pellice offre, in tal periodo, una forte alternativa alla occupazione tradizionale e l'espansione del paese, alimentata soprattutto da un'immigrazione "interna" alla valle, porta in breve ad incrementare l'importanza del nucleo, che diventa punto di riferimento di livello territoriale anche in quanto sede dei servizi di valle e luogo simbolo religioso e culturale. In tale ambito storico va inquadrata la nascita del complesso della filatura di S. Chiodo: la risorsa principale, l'acqua, è facilmente disponibile e una canalizzazione (Gora) che deriva le acque direttamente dall'alveo del fiume, va a soddisfare le esigenze di più impianti. Da un punto di vista tipologico il complesso si sviluppa a corte, intorno ad un'area centrale, sulla quale si affacciano 2 corpi principali, più alti e contrapposti, che costituiscono le ali est e ovest.

Il lato sud, oggetto del presente intervento di ristrutturazione, nasce alla fine dell'800, con la costruzione di un'ala che sostituisce i fabbricati precedentemente già esistenti e ben visibili nella citata mappa del 1867.

La 'nuova' costruzione nasce con caratteri già precisamente orientati: un edificio in cui localizzare, forse, le nuove macchine, caratterizzato da una soletta in grado di sopportare carichi di tipo industriale, al quale si accede dai corpi vicini. Tali caratteri sono evidenti nella facciata, in cui si riconosce la tipologia e il passo delle aperture ben visibili nell'altro complesso industriale (le ex stamperie Mazzonis, poco distanti) al quale probabilmente il nuovo corpo si ispira.

Le azioni previste dagli interventi in progetto tengono conto nelle caratteristiche originarie e storicamente consolidate dei vari corpi edilizi, curandone il recupero architettonico, statico e funzionale senza mutarne gli aspetti planovolumetrici e il rapporto con l'intorno e con gli edifici esistenti.

L'intervento in generale risponde quindi a esigenze di riqualificazione ambientale di un complesso di interesse storico documentario che nonostante le trasformazioni edilizie e funzionali realizzate, rappresenta un riferimento sia per la storia locale che per la funzione ambientale dei luoghi.

Amministratori senegalesi a Torre Pellice

Giovedì 11 ottobre, amministratori senegalesi della città di Lougà sono venuti in visita a Torre Pellice nell'ambito di un progetto di cooperazione decentrata, il progetto Teranga, che vede coinvolti enti locali piemontesi e senegalesi. L'obiettivo è quello di creare relazioni finalizzate allo sviluppo di un turismo responsabile che inneschi processi di crescita economica nei paesi in via di sviluppo e nelle zone depresse dei paesi ricchi. Un turismo che, attraverso una maggiore attenzione al rapporto tra turisti e comunità ospitanti, favorisca il rispetto per le diversità culturali e l'adattamento ad abitudini e modi diversi dai propri.

Già nella scorsa primavera due amministratrici torresi, unitamente a rappresentanti della Provincia e del Comune di Torino, si sono recate in visita a Lougà dove hanno avuto occasioni di conoscere realtà associative di carattere economico, in grado di fornire tutti i servizi necessari per un turismo responsabile nella zona.

Gli amministratori senegalesi, ospiti a Torre Pellice, sono stati accompagnati in visita all'agriturismo "Costa Lourens", nel cuore della Val Pellice, dove, oltre ad una piacevole calda tisana, hanno potuto gustare tartine con la marmellata di castagne che l'azienda agricola locale produce, insieme a frutti di bosco e ortaggi, seguendo i dettami dell'agricoltura biologica. Poi, pranzo e visita al Frutto Permesso di Bibiana, cooperativa di contadini che si occupa di produzione di prodotti agricoli, trasformazione alimentare, ristorazione, ospitalità e animazione culturale.

Soddisfatti gli amici senegalesi, piacevolmente sorpresi dalla bellezza del territorio montano e molto interessati al funzionamento delle realtà turistico-ricettive che hanno visitato.

Fiorella Imbergamo

IL TRENO DELLA MEMORIA

Anche quest'anno, come già fatto nel 2007, L'Amministrazione aderisce al progetto del "Treno della memoria", organizzato dall'Associazione "Terra del Fuoco". Nel gennaio del 2008, in occasione del Giorno della Memoria" partiranno da Torino tre treni che porteranno a visitare il campo di sterminio di Auschwitz quasi duemila giovani. Il viaggio è preparato con una serie di incontri, affinché tutti i partecipanti possano comprendere fino in fondo "il male assoluto della storia" rappresentato dai campi di sterminio e vivere questa loro esperienza in piena consapevolezza. Il viaggio avrà una durata di sette giorni.

Per il Comune di Torre Pellice sono previsti dieci posti e i dieci giovani sono stati sorteggiati nel mese di novembre tra tutti i diciottenni residenti sul territorio comunale. Tale progetto avviene grazie ai finanziamenti della Regione Piemonte e della Provincia di Torino. L'Amministrazione comunale verserà una somma di 50,00 € per partecipante, mentre ogni giovane contribuirà con 40,00 Euro.

Lorenzo Tibaldo



Il progetto Teranga prosegue...

Evidenziamo, tra le varie azioni previste dal progetto, gli ambiti che ci coinvolgono direttamente, e in particolare due percorsi che si svolgeranno a Torre Pellice:

- Con l'Istituto Alberti è stato definito un programma d'interventi in alcune classi curato dall'ong (organizzazione non governativa) CISV; da gennaio si darà avvio ad un percorso di conoscenza delle realtà turistiche della Valle con l'obiettivo di presentarle, oltre che agli studenti dell'Istituto turistico, anche ai cittadini della Val Pellice e alle agenzie preposte alla promozione del turismo. Nei prossimi mesi partirà un lavoro d'indagine per censire e mappare le diverse strutture turistiche in modo da avere un quadro completo delle possibilità che il nostro territorio offre ai turisti con un occhio di attenzione particolare alle realtà di turismo responsabile.

- E' previsto per aprile 2008 un soggiorno di un giovane di Ross Bethio (Senegal) che svolgerà un stage in Val Pellice per conoscere la nostra realtà e

per prendere spunto dalle esperienze elaborate con il contributo della Scuola Malva sui percorsi della biodiversità; potrà prendere spunto dal percorso del castagno, per proporre nella realtà senegalese dei percorsi simili sul riso.

Il nostro ospite ha l'obiettivo di ritornare a Ross Bethio con qualche strumento in più per promuovere il turismo nel suo territorio.

Siamo sicuri che i dieci giorni di scambio che avremo con lui, rappresenteranno, anche per noi, un arricchimento e una buona possibilità per allargare le nostre conoscenze!

In quest'ottica, i giovani partecipanti alle attività estive (Estate Giovani) hanno già fatto il primo passo preparando un documento di presentazione del loro gruppo e del nostro territorio che, sarà recapitato ad un gruppo di giovani di Ross Bethio, con la speranza di avviare una corrispondenza che, chissà, forse un giorno si potrà trasformare in qualcosa di più!

Rossella Sappè

NUOVA DISLOCAZIONE degli UFFICI COMUNALI

I cittadini che hanno avuto occasione di recarsi in Comune negli ultimi due mesi, hanno potuto constatare che la dislocazione degli uffici comunali è in parte cambiata.

L'Anagrafe occupa i locali che erano dell'ufficio Tributi; l'ufficio Tributi si è trasferito negli spazi che erano dell'ufficio di Segreteria; la Segreteria, a sua volta, ha preso il posto che era dell'Anagrafe. Invariata rimane l'ubicazione della Ragioneria e dell'Ufficio tecnico.

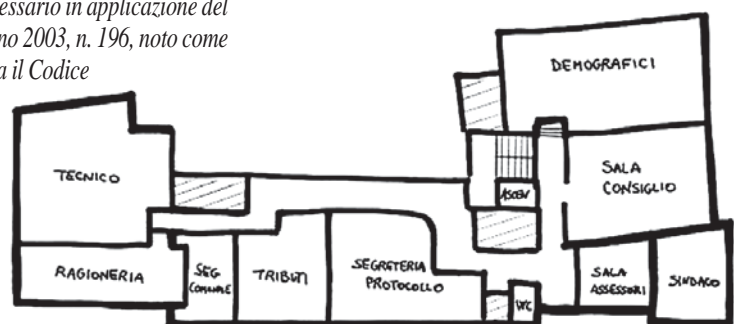
Lo spostamento, pressoché a costo zero e senza acquisto di nuovi arredi, si è reso necessario in applicazione del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, noto come legge sulla privacy, che detta il Codice di protezione dei dati personali e obbliga a misure di sicurezza che impediscano l'accesso non autorizzato e il trattamento non consentito dei dati medesimi.

E' evidente che l'Anagrafe, custodendo i dati perso-

nali dei cittadini torresi, meglio si colloca nell'ala del palazzo comunale che risponde a maggiori criteri di sicurezza; non essendo infatti un locale di passaggio, vi accedono solo le persone interessate e le impiegate responsabili dell'ufficio.

Ha inoltre lo spazio sufficiente per ospitare il macchinario che dovrà produrre la Carta d'identità elettronica. La nuova dislocazione ha anche permesso una complessiva ottimizzazione dell'ubicazione degli uffici: è infatti più funzionale che la Segreteria sia posta all'ingresso dell'ala principale degli uffici così come appare più coerente ai dettami della legge sulla privacy lo spostamento dell'Ufficio scolastico e delle Case popolari dal corridoio (sic!) all'ufficio di Segreteria.

Fiorella Imbergamo



LA MINORANZA SCRIVE...

Il Gruppo Consiliare di minoranza "Gruppo civico Torre Pellice" in questi mesi ha svolto un lavoro di controllo e, speriamo, di stimolo sull'operato dell'attuale maggioranza presentando numerose interrogazioni.

Una di queste riguarda l'attuale situazione della struttura polivalente situata nell'ex stamperia Mazzonis. Tale struttura è stata finanziata in parte con contributi Europei e in parte con contributi Comunali, per una spesa superiore ad un milione di euro, ma non è mai stata utilizzata ed attualmente non è in alcun modo utilizzabile a causa dei danni subiti durante questi anni di abbandono. Come Gruppo Consiliare ci siamo interrogati sul possibile utilizzo di tale struttura (non essendo possibile fare né proiezioni né rappresentazioni teatrali né utilizzarla come palestra).

Abbiamo quindi proposto di adibire tale struttura a museo dell'Hockey con il contributo di alcuni Torresi in possesso di ampia documentazione e materiale storico.

Al momento l'Amministrazione e gli

uffici competenti stanno lavorando per determinare i danni subiti.

Ci siamo fatti portavoce di alcune proposte inoltrate dai cittadini attraverso una raccolta di firme per modificare la cartellonistica viaria (come è accaduto in Via Arnaud) con risultati soddisfacenti per la cittadinanza interessata e la sicurezza di tutti.

Abbiamo svolto un ottimo lavoro anche in Commissione Viabilità, istituita su nostra proposta, che si occupa della riorganizzazione dei sensi unici e delle zone parcheggio, ci aspettiamo però, forse da troppo tempo, che chi di competenza dia seguito e realizzazione alle istanze presentate.

Concordiamo con la Polizia Municipale che sta operando, anche su nostra indicazione, per far rispettare la normativa sulle parabole (da noi proposta), informando

anticipatamente tutti i cittadini prima di intraprendere sanzioni amministrative e sulla necessità di controllare e sanzionare la cattiva abitudine, purtroppo annosa, di alcuni cittadini, di non pulire le strade sporcate dai propri cani.

Invitiamo tutti i nostri concittadini a fornirci indicazioni concrete per rendere il nostro Comune migliore e più vivibile.

*Gruppo Civico Torre Pellice
Tommaso Avolio,
Marco Cogno,
Paolo Pronello*

Riceviamo e pubblichiamo

Torre Pellice cittadina turistica? Probabilmente sì, ma lo sapete che non esiste una cartolina postale che la rappresenti, a parte i soliti monumenti valdesi?

Alle mie domande rispondono che bisogna ordinarne almeno 2000, perciò nessun esercente lo fa, ma io penso che dovrebbe farlo un Ente, tipo Pro Loco, che non rischierebbe niente, anticipando 200 o 300 euro per ogni soggetto, rimborsati cedendoli ai negozi interessati.

In quanto alle foto, sono disposto ad aiutarvi.

Cordialmente,

Nello Paltrinieri

Pubblichiamo volentieri sperando che qualcuno accolga la proposta.

Siete al corrente della pericolosa situazione che si sta creando ogni giorno davanti al "CHICCO" a Santa Margherita?

Automobili parcheggiate in ogni posizione, anche di traverso con il radiatore contro il muro.

Ho trovato un distinto signore parcheggiato in mezzo alla strada, alle mie rimostranze ha risposto che lui era in regola perchè aveva acceso i lampeggiatori!

Per poter proseguire, ho dovuto commettere un'infrazione, passando a sinistra di una linea bianca continua; in caso di incidente sarei stato nel torto.

Ma non è proibito fermarsi a meno di 15 metri da un incrocio?

Spesso è impossibile vedere se qualcuno arriva da destra, così si rischia un incidente grave vista la velocità, favorita dalla discesa. E allora sarà il solito scaricabarile tra le autorità, i vigili e forse anche chi ha dato la licenza per aprire un esercizio in un posto così pericoloso.

P.S. E' evidente che non ho niente contro il "CHICCO" che fa sempre del pane eccellente.

Nello Paltrinieri

Speriamo che la sua segnalazione sia uno stimolo per ripensare ai nostri comportamenti di automobilisti che per leggerezza spesso risultano scorretti e pericolosi

<p>BANDA MUSICALE CITTADINA DI TORRE PELLICE</p>	 <p>COMUNE DI TORRE PELLICE</p>	<p>PRO LOCO DI TORRE PELLICE</p>
--	---	--



Concerto

Banda Musicale Cittadina Torre Pellice

Sabato 29 Dicembre 2007

ore 21.00

TEATRO DEL FORTE TORRE PELLICE

INGRESSO GRATUITO

FARE SALUTE IN MONTAGNA

Il nuovo Piano Socio-Sanitario regionale e le prospettive per il nostro territorio

Il 24 ottobre la Regione Piemonte ha approvato il nuovo Piano Socio-Sanitario regionale. Un fatto importante non solo in generale, ma anche per le ricadute che può avere per il nostro territorio e per i cittadini di Torre Pellice.

La cosa che più immediatamente colpisce è la decisione di accorpate l'ASL 10 con l'ASL 5, nel quadro di un'operazione complessiva di razionalizzazione che dovrebbe consentire alcuni risparmi. L'ASL che ne risulta andrà dalla montagna a Rivoli, Collegno, Venaria e sarà con i suoi ca. 600.000 abitanti la più grande del Piemonte. E' inutile dire che siamo molto preoccupati per le possibili ricadute che nel tempo potrebbero esserci per la qualità dei servizi sul nostro territorio, che rischia di essere sempre più marginale, anche se vi è una forte assicurazione sia da parte dell'Assessore regionale Artesio che da parte del Direttore dell'ASL dott. Rabino che l'accorpamento non si tradurrà in diminuzione né quantitativa né qualitativa dei servizi e, anzi, che i risparmi ottenuti potranno essere investiti in nuove iniziative.

A fronte di questo aspetto negativo il Piano contiene invece molti aspetti positivi, tra cui vanno sottolineati un nuovo ruolo del territorio nel definire una vera e propria politica per la salute, tramite la costituzione di Distretti forti ed autonomi, e la priorità data alla prevenzione e ai servizi territoriali.

Il Piano prevede per quanto riguarda le realtà montane che Distretti possano essere fatti anche al di sotto di 80.000 abitanti. Per cui la Val Pellice avrà il suo Distretto! E' questa un importante risultato di anni di battaglia che ci ha sempre visto in prima fila per veder riconosciuta la specificità della montagna.

Per capire meglio queste novità e per avanzare delle proposte concrete il nostro Comune, con la Comunità Montana ed il Comune di Luserna ha organizzato due incontri dal titolo "FARE SALUTE IN MONTAGNA: verso la costruzione dei Distretti e dei Piani di Salute" che si sono svolti il 29 settembre e 6 ottobre 2007.



Partecipanti al convegno "Fare salute in montagna"

In vista di questo appuntamento un gruppo di lavoro composto da amministratori, operatori dei servizi sociali e sanitari, l'associazione La Bottega del possibile ha redatto un documento con molte proposte concrete.

Ne richiamo alcune:

- una costruzione partecipata del Piano di Salute, che non deve essere qualcosa che riguarda solo amministratori e tecnici, ma anche associazioni, forze sociali, terzo settore, scuole, cittadini.

- la realizzazione di un Distretto in cui fare una reale integrazione tra interventi sani-

tari e sociali, perché le persone sono uniche ed indivisibili; un Distretto dotato di risorse e di autonomia;

- rilanciare la domiciliarità come strumento essenziale per fare salute facen-

do restare a casa le persone;

- attivare progetti che incidano sulle maggiori cause di mortalità puntando all'alimentazione, al movimento, alla prevenzione degli incidenti sia domestici sia sui luoghi di lavoro, alla prevenzione delle dipendenze da fumo e da alcool; progetti in cui i protagonisti siano i cittadini stessi
- promuovere i Gruppi di cura primarie

RISPARMIARE ACQUA E LUCE è possibile

e non costa nulla

Tutti coloro che desiderano ricevere lampade a basso consumo e riduttori di flusso d'acqua da applicare ai rubinetti, possono riceverli gratuitamente telefonando o rivolgendosi alla Segreteria comunale. Saranno invitati in un secondo momento a ritirare il materiale richiesto.

Si può rispettare l'ambiente a partire dalla nostra vita quotidiana, risparmiando denaro sulla bolletta dell'energia elettrica e su quella delle acque potabili.

ovvero la collaborazione stretta tra i medici di medicina generale, che concentrano le proprie attività in un solo luogo, offrendo servizi più ampi e completi.

- ripensare il sistema dei trasporti locali per garantire il miglior accesso possibile ai servizi.

Tutte queste proposte sono state accolte nel Piano di Riequilibrio Aziendale dell'ASL. Si tratta ora di dare gambe a questi progetti, a partire dall'avvio di un'intensa stagione di progettualità territoriale.

QUALE IDEA di SALUTE?

La salute è il risultato non tanto degli interventi sanitari quanto dei modi di vivere, di produrre e di consumare. Dipende dalla qualità dell'ambiente, dall'alimentazione, dagli stili di vita, dalla viabilità e dai trasporti, dalla sicurezza degli ambienti di lavoro e domestici, dalla qualità delle relazioni tra le persone.

Per questo non è qualcosa che si può delegare ai tecnici, ma riguarda tutti i cittadini.

Assistiamo invece al crescere del consumo sanitario (esami, medicine, prestazioni) che stanno portando la spesa sanitaria ad un punto di non sostenibilità. Per uscire da questa situazione vanno privilegiati invece modi vita più sani, quindi prevenzione e educazione.

Giovanni Borgarello

DONARE GLI ORGANI E' COME DARE LA VITA

Allegata a questo numero del notiziario avete trovato una lettera firmata dal Sindaco con cui si vuol richiamare l'attenzione sulla donazione di tessuti e organi a scopo di trapianto terapeutico. Presso gli uffici comunali troverete ulteriore materiale informativo anche sulle modalità per esprimere la volontà di donare, nonché il tesserino da compilare e portare con sé, con i propri documenti. Mercoledì 28 novembre, si è svolto in sala consigliare un incontro pubblico molto interessante sul tema, con l'intervento di medici ed operatori del settore e la testimonianza di persone che, grazie al trapianto di organi, hanno potuto dare una svolta alla loro vita. L'incontro è stato organizzato dalle Associazioni F.I.D.A.P.A. (Distretto Nord Ovest sez. Val Pellice) e AIDO (sede di Luserna S. Giovanni), con il patrocinio di ASL10 e Regione Piemonte. Auspichiamo che si possano organizzare altri incontri, al fine di sensibilizzare ed informare la cittadinanza su una questione delicata e complessa ma di alto senso civico.

GRUPPO ANZIANI 60 E +

**Vivere la pensione
con serenità e in compagnia**

La Pensione: la si attende con ansia ma spesso, quando termina la propria vita lavorativa, si fatica a trovare una nuova dimensione, nuovi interessi; i figli ormai grandi sono via da casa e questa appare troppo grande e vuota. Per questo motivo, agli inizi degli anni ottanta, alcuni "pensionati" iniziarono a trovarsi e ad organizzarsi per svolgere attività insieme e per proporle ad altri. L'iniziativa ebbe successo, tanto che nel 1988 fu informalmente costituito il Gruppo anziani "60 & +" (sessanta e più) guidato da uno dei costituenti della prima ora, Rinaldo Planchon, rimasto poi al timone dell'associazione fino al 2002, anno della costituzione formale, con atto notarile, del gruppo anziani. In tutti questi anni l'associazione non ha cessato di crescere e di proporre attività per le persone sole. Tutti i pomeriggi, con esclusione di sabato, domenica e festivi, dalle 14 alle 18 e il giovedì anche dalle 20 alle 23, la sede dell'associazione in Via Repubblica 1 (portici del Municipio) è aperta a tutti e propone attività ricreative e la possibilità d'incontrare e di chiacchierare con i soci ed il direttivo. Ma l'attività del gruppo non si limita a questo, ogni mese è proposta una gita di un giorno, in primavera un viaggio, in Italia o all'estero, di 15 giorni e, ad inizio settembre, il soggiorno marino, anche questo di 15 giorni. Gli attuali iscritti dell'associazione sono 130 ed il costo annuale della tessera è di 7 euro. Il direttivo dell'associazione è composto da 5 persone: Norma Calderini, Iolanda Benedetto, Enrica Davit, Paola Pelenc e dal Presidente Valerio Abate. In conclusione vorremmo ricordare che l'associazione è aperta, non solo a nuovi iscritti, ma anche ad idee e proposte di attività e d'iniziativa ricreative e di volontariato in favore degli anziani.

Valerio Abate

SVOLTA DONNA

Presto prenderà l'avvio un nuovo importante servizio per le donne, il centro antiviolenza «Svolta donna» su iniziativa di alcune istituzioni del Pinerolese e grazie all'impegno di un gruppo di operatori dell'ASL 10, di legali, di psicologhe e il Procuratore della Repubblica di Pinerolo, con l'obiettivo di offrire un supporto alle vittime di maltrattamenti e violenze. Il servizio funzionerà con la collaborazione di volontarie che stanno seguendo un corso di formazione per poter fornire alle donne un primo contatto telefonico ed attivare la rete psicologica, giuridica, sociale e sanitaria sulla base delle richieste e delle specifiche situazioni. Per poter fare ciò nel modo più corretto ed efficace possibile bisogna innanzitutto saper ascoltare, senza pregiudizi, ed è per questo che una parte degli incontri è dedicata allo sviluppo della capacità di accoglienza e di ascolto, sotto la guida di psicologhe e di persone

"Nessuno tocchi Caino"

La Giunta comunale di Torre Pellice, in data 25 luglio 2007, ha deliberato di sostenere la campagna "Nessuno tocchi Caino" volta ad ottenere l'approvazione da parte dell'ONU della moratoria delle esecuzioni capitali. La delibera, in data 29 novembre, è stata approvata a maggioranza anche dal Consiglio Comunale.

La campagna per la moratoria, promossa agli inizi degli anni novanta dalla lega internazionale "Nessuno tocchi Caino", fatta propria dall'Unione Europea, è sostenuta da un numero sempre crescente di paesi, tra i quali l'Italia che la considera tra i temi prioritari della sua politica estera.

La Giunta comunale di Torre Pellice, oltre all'adesione ideale alla campagna si è impegnata ad acquistare 6 copie del rapporto annuale di Nessuno tocchi Caino da diffondere nelle scuole medie e superiori, e di ospitare sul proprio sito (http://www.valpellice.to.it/sottosezione.php3?id_rubrique=16) il banner per contribuire alla raccolta on line delle firme per la moratoria universale delle esecuzioni capitali.

Il 15 novembre u.s. la Terza Commissione dell'Assemblea Generale dell'Onu ha approvato la risoluzione per la Moratoria Universale della pena di morte con 99 voti a favore, 52 contrari e 33 astensioni. Il voto costituisce un passo decisivo verso l'adozione definitiva della risoluzione che dovrebbe essere approvata, speriamo senza sorprese, dall'Assemblea Generale plenaria, nel mese di dicembre.

F. Imbergamo



MEMORIE DISPERSE, MEMORIE SALVATE nelle valli Pellice, Chisone e Germanasca

A Torino, il 25 maggio 2007, si è svolto il primo convegno "Memorie disperse, memorie salvate", organizzato dall'Associazione Archivi delle Donne in Piemonte (ArDP)

Obiettivo primario dell'Associazione, costituitasi il 7 giugno 2006, è quello di costituire un archivio unitario, un raccordo virtuale tra i vari fondi conservati in luoghi diversi, tramite un sistema di collegamento in rete, per evitare la dispersione delle testimonianze riguardanti le donne. Si vuol diffondere inoltre la conoscenza del patrimonio di memoria conservato e studiato sino ad ora e stimolare istituzioni, associazioni, singole persone a valorizzare, riordinare, catalogare la documentazione esistente.

In questa ottica, tenendo anche conto della ricchezza storica e della realtà associativa del nostro territorio, sono stati organizzati due convegni, per il 5 aprile 2008 a Torre Pellice e nel mese di ottobre 2008 a Perosa Argentina, con il coinvolgimento delle Comunità Montane Val Pellice e Valli Chisone e Germanasca, Società di Studi Valdesi, l'Archivio delle donne protestanti "M. Castiglione" e varie Associazioni.

Maurizia Manassero

che hanno esperienza come ad esempio le volontarie di Telefono Rosa, per imparare cosa è utile fare, cosa è meglio evitare, ponendosi principalmente come «donna in ascolto di un'altra donna».

Le ultime indagini forniscono dati agghiaccianti: tra le donne italiane tra i 16 e i 70 anni: il 31,9% ha subito almeno una violenza fisica o sessuale nella propria vita, il 18,8% ha subito delle violenze fisiche, il 4,8% ha subito uno stupro oppure un tentato stupro.

In 2/3 dei casi di violenza fisica e delle forme più gravi di violenza sessuale, il responsabile dell'atto è il partner della donna con gravi e conseguenze, non solo sulla donna ma anche sui figli e sui parenti, che nella maggior parte dei casi hanno paura o si vergognano a denunciare gli autori del sopruso. Ma un dato mi sembra particolarmente preoccupante, quello che riguarda la percezione della gravità e considerazione della violenza: circa 2/3 delle donne ritengono poco o niente grave la violenza fisica e lo stupro da parte

del partner. Se l'aggressore non è il partner la percentuale sale leggermente. Quasi metà delle donne considera poi la violenza qualcosa di sbagliato ma non un reato... Questo ci fa capire quanto lavoro dobbiamo ancora fare su noi stesse: finché non saremo consapevoli che la violenza è un reato, che non può esistere una violenza ammessa e giusta, che la donna non è mai responsabile della violenza subita, non riusciremo a debellare il fenomeno. Per questo è importante parlarne, per diventare più consapevoli dei nostri diritti, tutti insieme, donne e uomini, per contrastare ogni forma di violenza, non solo quella sulle donne.

Maurizia Manassero



“Un mondo di donne” in festa

Durante l'anno scolastico 2006/07 ha preso il via con un certo successo, il progetto del gruppo Un mondo di donne in Valpellice: “Ti racconto una storia del mio paese...” che ha visto protagoniste 12 donne, residenti in valle, ma provenienti da altre terre.

Tra Luserna e Torre Pellice 12 sono state le classi coinvolte, appartenenti sia alla scuola materna sia alla primaria. Questi incontri durante i quali sono state raccontate storie, presentati giochi e si è risposto alle domande dei bambini, hanno visto anche un'attiva collaborazione delle insegnanti che, in molti casi, hanno voluto sfruttare questa occasione per approfondire la conoscenza dei vari paesi, realizzando numerosi coloratissimi cartelloni ricchi di disegni, testi, fotografie che sono stati poi esposti nell'atrio del Comune di Torre durante la manifestazione “Di cortile in cortile”.

Per festeggiare questo successo e per ringraziare le donne della loro collaborazione, Mercoledì 24 ottobre, il gruppo ha organizzato una piccola festa nei locali del laboratorio di cittadinanza attiva. E così tra una fetta di torta agli amaretti e un “mofo sakay” (frittella di verdura) del Madagascar, si sono poste le basi per ripetere l'esperienza, viste le numerose richieste da parte di altre scuole di valle per il nuovo anno scolastico.

Per Un mondo di donne in Valpellice
Rita Sperone



SALUT A UN AMIS

A fine agosto una folla commossa ha reso l'ultimo saluto al partigiano Renzo Sereno Dal 1992 presidente dell'ANPI di Luserna S. G., da giugno di quest'anno cavaliere al merito della Repubblica italiana, negli ultimi anni si è prodigato come membro del Comitato per l'allestimento del Centro rete e di Documentazione sulla Resistenza di Luserna San Giovanni.

Partigiano con le formazioni di Giustizia e Libertà, dopo la Liberazione e la fine della guerra, ha continuato a lavorare con coerenza affinché gli ideali che avevano animato la Resistenza non fossero dimenticati ma divenissero patrimonio dei giovani.

E' noto il suo impegno con le scolaresche alle quali si rivolgeva con semplicità accompagnando i suoi interventi ricchi di fatti e di ideali con un inconfondibile sorriso che era l'espressione visibile della sua gentilezza e della sua affabilità.

Qui di seguito i versi che ha voluto dedicargli il partigiano Franco Pasquet *

*L'è stait pèr tuti noi un gròs sagrin
la notissia che èl nòstr amis Renssin
l'avìa lassane pèr èl Paradis
andoa l'avrà trovà tanti altri amis
che, come chiel, l'avio chérdu e lotà
pèr la giustissia e pèr la libertà.
E ancheuj tuti noiautri soma si
pèr rende onor e pèr ricordé chi
l'a fait tanto, l'è dasse un gran da fé
perché gnente a faseissa dèsmientié
la Resistenssa. Tuti noi ancheuj
ij soma si present con drinta a j'eu
èl bon ricòrd d'una person-a onesta
un ricòrd bin profond e car che a resta
drinta nòstr cheur. Adiù, me car Renssin
da tuti coi che l'an vorsute bin.
Ans la toa tomba noi dla Resistenssa
ij posoma ' na fior ' d riconossensa.*

MINOR - 25 agost 2007

* Franco Pasquet “Minor”

Nato a Torre Pellice nel 1925 da famiglia valdese e antifascista.

Artigiano falegname, memore degli insegnamenti familiari, alla caduta del fascismo (1943) si dedica all'attività educativa politica. Dopo l'8 settembre passa alla resistenza e alla lotta partigiana militando nelle formazioni partigiane “GL” in Val Pellice con il nome di battaglia “Minor”.

Autodidatta, dedica nel dopoguerra le sue esperienze al servizio della comunità e verso le nuove generazioni dialogando con sonetti e poesie resistenziali. Ha vinto il 1° premio poesie dialettali al concorso Città di Moncalieri nel 1987.



E' stata per tutti noi un grande dispiacere la notizia che il nostro amico Renzo ci aveva lasciati per il Paradiso dove avrà trovato tanti altri amici che, come lui, hanno creduto e lottato per la giustizia e per la libertà. E oggi tutti noi siamo qui per rendere onore e per ricordare chi ha fatto tanto, si è dato un gran da fare perché niente facesse dimenticare la Resistenza. Tutti noi oggi siamo qui presenti con dentro agli occhi il buon ricordo di una persona onesta un ricordo molto profondo e caro che resta dentro ai nostri cuori. Addio, mio caro Renzo, da tutti quelli che ti hanno voluto bene Sulla tua tomba noi della Resistenza posiamo un fiore di riconoscenza.

CI VEDIAMO AL CINEMA!

E' ripartita la programmazione del Cinema Teatro Trento con una nuova gestione ed un programma fitto e vario.

La neonata società ARTES snc ha rilevato la sala tanto amata dai torresi – e non solo – e promette una programmazione differenziata, in grado di soddisfare tutti i gusti. Gli affezionati spettatori del Cinema Trento ritroveranno le scelte di qualità che negli anni hanno contraddistinto il Cinema di Torre Pellice, differenziandolo dagli altri cinema

di provincia, ma anche nuove ed interessanti novità. La programmazione cinematografica terrà conto dei diversi gusti del pubblico, alternando nella settimana proiezioni di film d'autore, rassegne, cartoni animati e pellicole di intrattenimento. Ma i locali del Cinema Trento accoglieranno anche l'altra arte per cui sono stati progettati: il teatro. Il palco della sala sarà teatro di tragedie e di commedie rappresentate da affermate compagnie teatrali e da gruppi emergenti. Polo culturale d'eccezione, il Cinema Teatro Trento sarà il luogo in cui assistere a spetta-

coli di danza e ascoltare concerti di buona musica.

Elena Brusasco



LA MAGIA DELL'ESPERIENZA DEL FARE ASSIEME

Susy Fokt e Renata Boaglio

Uno slogan brasiliano dice che *la cittadinanza è terapeutica* e tutti noi ci sentiamo, oggi più che mai, in sintonia con tale affermazione, che riteniamo un caposaldo di integrazione e di civiltà.

Anche il nostro Comune sembra pensarla come noi, tanto è vero che sabato 16 giugno 2007 è stato inaugurato il *Laboratorio di Cittadinanza Attiva* con una grande festa aperta a tutti, alla quale hanno partecipato 32 Associazioni, fra le quali la Cooperativa Terra di Mezzo e L'Associazione di Promozione Sociale Nontiscordardime, i cui soci collaborano alla realizzazione dei percorsi terapeutici degli ospiti della Comunità Terapeutica du Parc.

L'occasione di un "Laboratorio fuori porta" è sembrato agli operatori un'opportunità da cogliere al volo, una rara possibilità concreta per i ragazzi che abitano la Comunità Terapeutica di presentarsi ai cittadini di Torre Pellice come persone più che come pazienti. Nei dieci anni di vita della Comunità Terapeutica infatti, intorno alla nostra casa di Viale Dante si sono via via addensate nuvole scure di curiosità, inquietudine, paura e sospetto che nessuna pubblica dichiarazione di autorità è mai riuscita completamente a sfatare.

Davanti alla "casa dei matti" qualcuno ha addirittura timore di passare e sicuramente pochi osano portarci bambini e passeggini. Di questo tutti noi, abitanti della casa, siamo consapevoli, così come della nostra impressione di essere poco *visti* ma molto *guardati*. Qualcuno degli ospiti della Comunità si è a volte chiesto se davvero non fosse un marziano.

La Festa del 16 giugno ha segnato l'inizio di una svolta attraverso la quale si è cominciato ad intravedere che al di qua come al di là del cancello esistono individui con il proprio nome e la propria storia. La Comunità Terapeutica ha potuto presentarsi alla Comunità allargata come una Terra di Mezzo, dove avvengono cambiamenti, dove, anche

attraverso la sofferenza, ma soprattutto con il fare assieme, si possono pensare e percorrere nuove possibilità, e non più come una Terra di Nessuno.

L'occasione del Laboratorio è stata per noi preziosissima fin da subito, ancor prima del suo varo ufficiale attraverso la Festa: siamo partiti insieme agli altri partecipanti, operatori, utenti, nonni, mamme, papà, bambini... tutti insomma come cittadini.

Il giorno precedente la festa, il venerdì di mercato, Stefano, Emilio e Andrea, con grande determinazione ed anche un po' di inquietudine, hanno distribuito i volantini di invito alla giornata di inaugurazione. Al loro rientro in Comunità erano contenti, ma soprattutto stupiti poiché la gente non li aveva *riconosciuti*.

Questa breve esperienza è stata un incentivo importante per affrontare il giorno successivo e dunque altra gente. Il mattino di sabato tutto il nostro gruppo è partito, dopo una bella colazione al bar, per i lavori di allestimento: Cesare e Stefano, insieme a rappresentanti di altre associazioni, si sono dati un gran da fare a spostare grigliati e tavolini, partecipando al via vai generale. Ervis e Susy hanno fatto il giro dei negozi, i cui esercenti, generosamente, avevano messo a disposizione i loro articoli per la caccia al tesoro organizzata nel pomeriggio.

Lidia, Daniel, Domenica, Fabrizio e Renata hanno improvvisato un poi gettonatissimo banchetto che non avevamo avuto il tempo di progettare prima. Emilio e Lidia si sono proposti come aiuto ai camerieri al buffet. Alessandro è stato in compagnia dei pionieri della C.R.I. sotto il gazebo della Caccia al Tesoro, pronto ad aiutare, in caso di necessità. E' stato bello vederli liberi di essere loro stessi insieme al resto della cittadinanza, occupati in questa eccitante impresa. Eravamo ancora riconoscibili, ma per via della magliette risse e bianche che indossavamo, contrassegnate con il logo che Andrea, il nostro creativo, ha ideato e realizzato per l'occasione: Il logo è, come di dovere, rappresentativo di quello che immaginiamo come cittadinanza attiva:

tutti insieme... marziani compresi! Quando le magliette sono state distribuite anche agli altri... siamo davvero diventati tutti uguali: tutto questo si può chiamare integrazione?

I ragazzi si sono presentati, si sono raccontati, le persone si sono avvicinate al nostro banchetto, hanno chiesto senza diffidenza né paura, spinte, pareva, da una volontà di conoscere e conoscerci.

Anche i bambini hanno giocato con noi, accanto ad Ervis, travestito da Piccolo Principe, che donava loro palloncini colorati.

Anche nel momento più istituzionale della Festa, lo spazio riservato agli on. Violante e Fassone, è stato per noi emozionante: nella Sala Consiliare eravamo tutti seduti in fondo, ad ascoltare gli interventi degli oratori, ma soprattutto ad applaudire Andrea quando ha consegnato le magliette con il logo realizzato da lui agli Onorevoli.

Qualcuno si è avvicinato a noi ed ha chiesto: "ma i pazzi chi sono?". Lidia ci ha guardato con un po' di imbarazzo, subito sostituito da un entusiastico sorriso rivolto all'interessato: "Ma siamo noi!" gli ha risposto. Lo stupore della gente era percettibile, molti ci hanno detto: "non sapevo, non pensavo...", qualcuno ha anche ammesso: "Sono come noi...". E questo per noi ha avuto il sapore di un traguardo raggiunto. E' stata per tutti noi una bella festa, una bella giornata. L'entusiasmo vissuto quel giorno è ancora vivo e forte e vogliamo sicuramente mantenerlo così.

E' per questo che il 28 settembre abbiamo voluto ricambiare l'apertura e l'accoglienza a chi ha voluto e ancora vuole conoscerci e condividere con noi momenti di festa, di lavoro, di impegno e di informazione, aprendo il nostro cancello con l'obiettivo che esso resti sempre aperto per chiunque voglia entrare e uscire.

Venerdì 28 settembre dunque abbiamo portato avanti il nostro progetto di fare assieme e di integrazione terapeutica... L'unione fa... la festa!

Nuova gestione della Mensa Scolastica

L'appalto per la gestione della Mensa scolastica per i prossimi due anni è stato vinto dalla Ditta Puliedil di Napoli.

Per la prima volta nel menù sono stati inseriti dei cibi provenienti da coltivazione biologica: pasta, riso, polenta, frutta e verdura fresca. Dopo due mesi dall'inizio della nuova gestione il giudizio espresso è positivo, risultato conseguito anche grazie al lavoro svolto dalla Commissione Mensa. Il costo dei pasti è rimasto invariato rispetto all'anno scolastico precedente.

Si sottolinea che la Mensa scolastica fornisce cibo fresco, preparato sul momento, senza utilizzare i pasti pre-cotti molto diffusi in altre mense.



Alcuni residenti della Comunità Du Park

PER UN DISABILE UNA FAMIGLIA SOLA NON BASTA!

“Per un disabile (specie se intellettivo e/o relazionale) una famiglia sola non basta!”

Può sembrare uno slogan, perché è di effetto, ma racchiude una grande verità: la disabilità intellettiva non è un problema solo della famiglia, è un problema della società che deve garantire per il disabile e la sua famiglia una rete di interventi adeguati alle loro esigenze e mirati contro l'indifferenza e l'emarginazione, promuovendo anche una comunità accettante.

Da circa cinquant'anni l'**ANFFAS (Associazione nazionale di famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale)** sostiene questa asserzione. Infatti l'Associazione fu fondata il 28 marzo 1958 da un gruppo di genitori di disabili intellettivi, preoccupati che dopo la frequenza scolastica elementare nelle classi o scuole speciali non ci fossero possibilità per questi ragazzi di affinare le loro conoscenze e di poter essere educata a svolgere una semplice attività, secondo i loro interessi e capacità.

Ed i bambini con grave disabilità intellettiva e/o relazionale non erano accettati neppure nelle scuole speciali, perché non autosufficienti nelle attività primarie, magari senza linguaggio verbale, o perché pluriminorati. L'azione della Associazione incontrò, timori, ostacoli, ma anche qualche mano amica che la sostenne.

A poco a poco si diffuse in tutta Italia: oggi conta circa 190 associazioni Anffas locali.

L'Anffas non ha scopi di lucro, infatti, nel 1964 ebbe il riconoscimento giuridico del Presidente della Repubblica e nel 2000 fu dichiarata ONLUS (Organismo non lucrativo), è apartitica ed aconfessionale, tutela i diritti dei disabili intellettivi e/o relazionali, sia minori, sia adulti ed è di sostegno alle famiglie. Mentre altre associazioni di disabili intellettivi (non presenti nella nostra zona) si curano di un settore solo della disabilità (sindrome di Down, o autismo) l'Anffas accoglie tutti senza distinzione (quelli con deficit intellettivi dal lieve al gravissimo, con o senza problemi neurologici, sindrome di Down, Rett, Asperger etc, sia con difficoltà deambulatorie, o pluriminorati, purché deficitari nell'intelletto e/o con disturbi comportamentali e di relazione). Gli iscritti sono i familiari del disabile (genitori, fratelli, nonni, zii), oppure persone che pur non avendo familiari disabili, condividono le finalità dell'Anffas e perciò sono soci



amici, con identici diritti dei familiari. In circa cinquant'anni di esistenza, l'Associazione ha espletato un'intensa sensibilizzazione di Enti e dell'opinione pubblica, di stimolo allo Stato non soltanto per l'emanazione di leggi favorevoli all'integrazione nella società e nella scuola (ad es. Lg. 517 del '77 e Lg. 104/92 per l'integrazione scolastica, la Lg. 328/2000 sull'assistenza, la Lg. 68 per l'inserimento lavorativo...), ma anche per una corretta e puntuale applicazione. Ed in più occasioni ha anche gestito strutture diurne e residenziali di accoglienza disabili, apprezzate da familiari e da Enti.

Nel marzo 1989 fu fondata l'Anffas Valli Pinerolese, che opera su tutto il territorio dell'ASL 10 (allora usl 42-43-44), con sede a Pinerolo.

Attualmente la sede è in via dei Rochis, 3 - tel: 0121/ 398 733, aperta il mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Chi abita in Val Pellice, oltre che in sede a Pinerolo, può anche rivolgersi alla referente Anffas, telefonando al Coordinamento Volontariato Val Pellice in via Alfieri, 2 a Torre Pellice - tel: 0121/93 36 36, lasciando un messaggio con il cognome e il n° di telefono e la referente vi richiamerà appena possibile.

L'Anffas Valli Pinerolese dà informazioni e consulenze gratuite sui problemi dell'handicap e sulla normativa (a Pinerolo gestisce su convenzione col CISS lo sportello Handicap). Inoltre coopera per la formazione del personale specifico (docenti, educatori, volontari), interviene presso Enti pubblici per chiedere o migliorare strutture necessarie ai disabili intellettivi, ha partecipato ai tavoli tematici per la stesura dei Piani di Zona delle Comunità Montane (Val Pellice e Val Chisone) e di Pinerolo. Partecipa infine allo sportello per l'accoglienza al presidio ospedaliero di Torre Pellice.

Si spera di poter inaugurare a Pinerolo la nuova sede alla fine del 2008 che il Comune locale ci dà in affitto per nuove attività, quali ad es. la musicoterapica. In Val Pellice, in specifico, l'Anffas con la Di.A.Psi, con la collaborazione di volontari della Associazioni AUSER ed Arcobaleno, si occupano del tempo libero dei disabili e degli svantaggiati psichici adulti, sia con l'attività del Laboratorio "Di mano in mano", sia con quelle ludiche o teatrali.

Molte cose potrebbero essere dette, ma non vorrei rubare troppo spazio al Notiziario comunale, che gentilmente ci ospita: se qualcuno vuol saperne di più, e -meglio ancora- come volontario vuole aiutarci nelle nostre attività, si metta in contatto con la sottoscritta che anticipatamente ringrazia.

Mirella Antonione Casale



Le patinoire a Torre Pellice

Venerdì: dalle 21.00 alle 23.00

**Sabato: dalle 14.30 alle 16.30
dalle 21.00 alle 23.00**

**Domenica: dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.00 alle 17.30**

Ingresso adulti: 6 euro + pattini 10 euro
Under 12: 3 euro + pattini 5 euro

Tesserati Cus Torino
e Tesserati Fisg: 4,50 euro

Abbonamento stagionale intero,
escluso pattini: 300,00 euro

Abbonamento stagionale ridotto,
escluso pattini: 150,00 euro

**Comitato di Redazione del
NOTIZIARIO COMUNALE**
Amministrazione Comunale di Torre Pellice
F. Imbergamo, C. Janavel, V. Perrucca,
P. Rostan, R. Sappè

Hanno collaborato a questo numero:
V. Abate, M. Antonione Casale, T. Avolio,
C. Bertalot, R. Boaglio, G. Borgarello,
E. Brusasco, M. Cogno, F. Fantone, S. Fokt,
M. Manassero, N. Paltrinieri, F. Pasquet,
P. Pronello, R. Sperone, L. Tibaldo

Fotografie: M. Bertalot, S. Fokt, F. Imbergamo

e-mail: notiziario.torrepellice@valpellice.to.it

Stampa: Tipografia "Grafica Stilgraf" - Luserna S.G. - 0121909530



ORARI E NUMERI UTILI

MAIL: tpellice@dag.it

FAX 0121.933344

UFFICIO VIGILI 0121.953064

Da lunedì a venerdì 9,30 / 12,00

Mercoledì anche 14,30 / 15,30

UFFICIO TECNICO 0121.953440

Martedì e venerdì 10,30 / 12,30

Mercoledì 14,00 / 15,30

UFFICIO RAGIONERIA 0121.950469

UFFICIO DEMOGR. 0121.953033

UFFICIO TRIBUTI 0121.950476

UFFICIO SEGRETERIA
E UFFICIO SCOLASTICO 0121.953221

..... 0121.950462

ASILO NIDO 0121.932463

ORARI UFFICI

Lunedì 9,00 / 12,30

Martedì 10,30 / 12,30

Mercoledì 14,00 / 17,00

Giovedì 10,30 / 12,30

Venerdì 9,00 / 12,30

ACQUE POTABILI

Il giorno di scadenza della bolletta 9,30 / 11,30
e il medesimo giorno della settimana precedente.

c/o Comune 011.9720272

Pronto intervento 800.969696

Autolettura contatore 8009998000

AREA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Via Pellice – TORRE PELLICE

Lunedì-mercoledì-venerdì 9.00 / 12.00

Martedì-giovedì-sabato 13.30 / 16.30

PRO LOCO

TEL. 0121.933.671

ORARIO: Mercoledì 9.30/12.00

Giovedì e Venerdì 9.30/12.30

Sabato 9.30/12.30

..... 15,00/18,00

UFFICIO TURISTICO I.A.T

TEL. 0121.91875

FAX 0121.933353

E-MAIL torrepellice@montagnedoc.it

Orario:

mart., merc., gio., dom.: 9,00/12,00

ven., sab.: 9,00/12,00 - 15,00/18,00

GUARDIA MEDICA 800233111

ASL 10 - PINEROLO 0121. 2331

URGENZE SANITARIE 118

C.R.I. TORRE PELLICE

..... 0121.953355 / 0121.932073

VIGILI DEL FUOCO 115

CASERMA VVFF TORRE PELLICE

..... 0121-953424

SQUADRA PROT. CIVILE E A.I.B.

Urgenze 338.2119888

Presidente 339.7121903

CORPO FORESTALE DELLO STATO

..... 0121.91866

Carabinieri Pronto Intervento 112

Caserma Carabinieri 0121.91264

..... 0121.953452

Polizia di Stato Socc. Pubb. 113

Polizia Stradale Pinerolo 0121.391811

TAXI :

Comba Massimo 338.8418616

Gaydou Bruno 0121.91242

Gotti Massimo 0121.91649

BIBLIOTECA COMUNALE "Carlo Levi"

e GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA

"F. Scropo" 0121.932530

mart., merc., gio. ore 15,30/18,30

venerdì, sabato ore 10,30/12,30

La Sede della
C.R.S.
in Via Arnaud
a Torre Pellice



Realizzato con il contributo della

